

ni amministrativi di competenza della Regione”, la designazione in argomento è di competenza degli organi di governo regionale e quindi del Presidente della Giunta regionale e non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature;

Vista la nota prot. AOO-GRT 210539/S.30.40 del 6.08.2010 del Direttore generale della DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, che propone, ai fini della designazione della nuova consigliera regionale di parità effettiva, il nominativo della Dott.ssa Vanda Pezzi per la quale la Commissione regionale tripartita ha espresso, come risulta dal verbale n. 6 della seduta del 22/07/2010, parere favorevole;

Preso atto della dichiarazione resa dalla designanda ai sensi dell’articolo 47 del DPR n. 445/2000 con la quale essa, oltre ad accettare l’incarico, attesta in ottemperanza a quanto disposto dalla citata legge regionale n. 5/2008 il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l’assenza di cause ostative alla stessa;

Ritenuto di procedere, per il momento, alla designazione della sola consigliera regionale di parità effettiva, riservandosi di disporre con successivo provvedimento la designazione della consigliera o del consigliere regionale di parità supplente;

DECRETA

1) La Dott.ssa Vanda Pezzi è designata quale consigliera regionale di parità effettiva;

2) di rinviare a successivo provvedimento la designazione della consigliera o del consigliere regionale di parità supplente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’articolo 5, comma 1- lett. c) della legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 2, della medesima legge regionale.

Il Presidente
Enrico Rossi

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 30 agosto 2010, n. 773

L.R. 41/2005 art. 40. Assegnazione risorse per funzioni di osservatorio sociale regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” all’art. 40 commi 1 e 2 laddove si stabilisce che le funzioni regionali finalizzate alla realizzazione di un sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali del sistema integrato, nonché di diffusione delle conoscenze, sono realizzate tramite una struttura organizzativa denominata osservatorio sociale regionale, la quale svolge i propri compiti anche in collaborazione con istituti pubblici e privati;

Richiamata la legge sopra menzionata, in modo particolare gli articoli n. 13 comma 4 e n. 40 comma 3 e 4-quater con i quali si stabilisce che le province esercitano con proprie strutture a funzioni di osservatorio sociale regionale sulla base di intese, accordi o altri atti di collaborazione istituzionale stipulati con la Regione;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR) approvato con delibera del Consiglio Regionale 31 ottobre 2007, n. 113, in particolare il punto 4.2.3. “L’Osservatorio sociale regionale”, dove, in esecuzione delle previsioni della L.R. 41/2005, si stabilisce che l’attività di raccolta e la valorizzazione delle informazioni, la lettura e l’analisi dei dati, la diffusione delle conoscenze competono all’Osservatorio sociale regionale, il quale le esercita attraverso la collaborazione e l’integrazione operativa con gli Osservatori sociali provinciali;

Tenuto conto che la Regione sostiene le suddette azioni con risorse regionali secondo le previsioni del Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010;

Dato atto che la legge regionale n. 59 del 16 novembre 2007 “Norme contro la violenza di genere”, in particolare all’art. 10, attribuisce all’Osservatorio sociale regionale la realizzazione del monitoraggio sulla violenza di genere avvalendosi degli Osservatori sociali provinciali;

Considerato, inoltre, che la legge regionale n. 29 del 9 giugno 2009 “Norme per l’accoglienza, l’integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana”, in particolare all’art. 6 commi 13, 14, 70 che attribuiscono all’Osservatorio sociale regionale le funzioni finalizzate alla realizzazione di un sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione del fenomeno migratorio nonché di monitoraggio e analisi di impatto delle politiche sull’immigrazione;

Vista la delibera G.R. n. 487 del 23.06.2008 con la quale si approva il protocollo di intesa tra Regione Toscana e Province toscane finalizzato allo sviluppo e consolidamento della rete dell’Osservatorio Sociale Regionale e degli Osservatori Sociali Provinciali;

Considerato pertanto appropriato, in ragione delle attività sopra richiamate e previste dalla normativa prenotare risorse complessive per € 700.000,00 da assegnare nel modo seguente:

- € 510.000,00 per lo svolgimento da parte delle province di funzioni di osservatorio sociale regionale;
- € 100.000,00 per lo svolgimento da parte di soggetti pubblici di funzioni di osservatorio sociale regionale;
- € 90.000,00 per lo svolgimento da parte di soggetti privati di funzioni di osservatorio sociale regionale;

Dato atto quindi di prenotare risorse per:

- € 610.000,00 imputando la somma sul capitolo 22073 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
- € 90.000,00 imputando la somma sul capitolo 22040 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la L.R. n. 78 del 23/12/2009 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale 2010/2012”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 28/12/2009 “Approvazione bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010/2012”;

Visti gli artt. 44 e 45 del Regolamento, approvato con DPGR 19/12/2001, n. 61/R di attuazione della L.R. 36/2001;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di assegnare, in ragione delle attività sopra richiamate e previste dalla normativa, risorse complessive per € 700.000,00 nel modo seguente:

- € 510.000,00 per lo svolgimento da parte delle province di funzioni di osservatorio sociale regionale;
- € 100.000,00 per lo svolgimento da parte di soggetti pubblici di funzioni di osservatorio sociale regionale;
- € 90.000,00 per lo svolgimento da parte di soggetti privati di funzioni di osservatorio sociale regionale;

2. di prenotare pertanto risorse per un importo di € 700.000,00 nel modo seguente:

- € 610.000,00 imputando la somma sul capitolo 22073 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
- € 90.000,00 imputando la somma sul capitolo 22040 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare mandato con successivo decreto all’individuazione puntuale dei soggetti, dei relativi contributi

e delle modalità di assegnazione ed erogazione degli stessi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’articolo 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Lucia Bora

DELIBERAZIONE 30 agosto 2010, n. 774

Programma reg.le di edilizia residenziale pubblica 2003-2005-Razionalizzazione dell’utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio E.R.P. e chiusura di pregressi programmi regionali ex edilizia sovvenzionata - Delib. C.R. n. 38 del 27 aprile 2006 concernente criteri, modalità e termini per l’utilizzazione delle risorse disponibili - Approvazione del piano operativo di reinvestimento delle risorse del L.O.D.E. di Massa Carrara al 31.12.2003 - “1° Stralcio”.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con deliberazione C.R. n. 51 del 26 maggio 2004 che, all’allegato A sub lettera B, prevede l’azione “Razionalizzazione dell’utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP” e stabilisce che la Giunta regionale provveda all’adozione degli atti necessari all’attuazione del Programma stesso;

Considerato in particolare che tale azione, finalizzata ad accelerare e razionalizzare l’utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP, prevede che la Giunta Regionale quantifichi le risorse disponibili attraverso i soggetti gestori ex L.R. n. 77/1998;

Vista la deliberazione G.R. n. 960 del 29.9.2003 con la quale sono stati rilocalizzati, con l’attribuzione delle relative risorse, gli interventi già localizzati da precedenti programmi regionali di edilizia residenziale pubblica che non sono pervenuti all’effettivo inizio dei lavori e si è stabilito il termine ultimo per l’effettivo inizio dei lavori e/o delle procedure attuative;

Richiamato il “punto D-1” dell’Allegato A al citato “Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003- 2005 relativo all’azione “Consolidamento e